

ANTEA Associazione  
Societal Impact of Pain (SIP)

Gruppo CRC

**Lila**

Associazione Malati di Reni

Associazioni aderenti al Coordinamento nazionale delle Associazioni dei Malati Cronici

Forum Nazionale Trapiantati

ANP-Cia

Auser

CILD

Spi-Cgil

# PARTNERSHIP CIVICHE

CCMR

Libera

Unasam

StopOPG

Fondazione Triulza

Associazioni in partnership con Active

Sbilanciamoci

Unione Nazionale Consumatori

Progetto Rena

Citizenship Network

Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile

Lovinitaly

Fondazione Etica

Save the Children

Change.org

Forum Terzo Settore

Forum Finanza Sostenibile

Associazione italiana cultura e sport (AICS)

Digiconsum

Italia che cambia

Pain Alliance Europe (PAE)

Next-Nuova economia

Progressi

Earth Day Italia

YOM

Campagna 005

Slow Food Italia

Consumers' Forum

Uildm

ActionAid

Connect4climate

CIA

Legambiente

Comitato PubblicaRai

Movimento difesa del Cittadino

LasciateCIEntrare

Rete Mobilità Nuova

Movimento Consumatori

Amnesty International Italia

Casa di Reclusione di Rebibbia  
Compagnia "stabile assai"

Riparte il Futuro

Diritto di Sapere

Foia4Italy

Antigone

Italiachecambia

Dire

Nonsprecare.it

Si può fare - Radio24

Il Salvagente - Test Magazine

# MEDIAPARTNERS



Ministero Giustizia

Dipartimento della Funzione Pubblica  
Presidenza del Consiglio

Garante per l'Infanzia e l'Adolescenza

Autorità di regolazione dei trasporti

Autorità per l'Energia Elettrica il gas e il sistema idrico

Ministero dell'Istruzione Università e Ricerca

SIFACT

IPASVI

Italia in Comune

CNCU

Comune di Spoleto

ISS

Struttura di missione per la riqualificazione dell'edilizia scolastica, Presidenza del Consiglio dei Ministri

European Hospital and Healthcare Federation (HOPE)

SIMEU

Commissione Europea

Banca d'Italia

SIMG

SIHTA

Commissione per l'ambiente, la sanità pubblica e la sicurezza alimentare (ENVI) del Parlamento Europeo

FARE

# PARTNERSHIP ISTITUZIONALI

FOFI

FICP

FIASO

SIGG

Parlamento italiano

Conferenza delle Regioni

Comune di Fiuggi

Agenzia del Demanio

ANCI

Fondazione Patrimonio Comune, ANCI

SIFO

AIFA

Fondazione per l'educazione finanziaria e al risparmio

Regione Umbria

Fnomceo

Ordine degli Avvocati di Milano, Bologna, Firenze, Napoli, Taranto, Catania

Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato

Ministero Sviluppo Economico

MIUR

Dipartimento Protezione Civile

Interest Group degli Eurodeputati su diritti dei Pazienti e sanità transfrontaliera

Autorità per la Garanzia nelle comunicazioni

Ministero Lavoro e Politiche Sociali

Uffici giudiziari di Milano, Bologna, Firenze, Napoli, Taranto, Catania

Università della Calabria  
Dipartimento di Ingegneria

Ministero della Salute

Federfarma

Forum-Ania

Forum-Unirec

AGENAS

Consob

## introduzione

La politica che ha assunto maggiore evidenza e rilievo pubblici è quella della sicurezza degli edifici scolastici e della diffusione della cultura della sicurezza. Il mutare del contesto socio-politico che ha ridato centralità alla scuola e all'edilizia scolastica nelle politiche pubbliche e l'impegno costante della Sca hanno consentito il raggiungimento di risultati di portata storica. L'impegno per promuovere l'educazione e l'attivismo civico di studenti e comitati di genitori, su sicurezza, qualità della ristorazione scolastica e del web, cura dei beni comuni e salute, sta crescendo in molte aree del Paese.

## strategie/politiche

**Sicurezza della scuola e del territorio:** conoscenza e gestione dei rischi a scuola e sul territorio; trasparenza delle informazioni, adozione di comportamenti corretti.

**Partecipazione e attivismo civico di genitorie studenti:** sostegno alle scuole aperte, alla progettazione e cogestione degli spazi educativi, alla governance a scuola attraverso percorsi laboratoriali di cittadinanza attiva

**Salute e benessere:** studenti informatori e promotori di benessere per l'adozione di stili di vita sani e sostenibili; valutazione di qualità e accessibilità delle mense scolastiche e degli asili nido; genitori e studenti coinvolti in percorsi interattivi per l'acquisizione di corrette abitudini legate alla prima colazione e all'uso responsabile dei farmaci in età pediatrica.

**Buone pratiche:** raccolta, produzione, diffusione con il Premio Scafidi.

## attività/campagne

### **Responsabili Studenti Sicurezza.**

Metodologia e contenuti innovativi per favorire conoscenze ed attivismo civico di bambini ed educatori sulla sicurezza.

**Impararesicuri.** Aggiornamento sullo stato delle scuole con monitoraggio, tour "La mia scuola è", foto inchiesta, interlocuzione istituzionale, risoluzione di casi gravi, Giornata della sicurezza

**Cerco asilo e La mensa che non c'è:** valutazione della qualità di nidi e mense scolastiche per un loro controllo civico.

**La salute vien cliccando:** programma sull'uso responsabile di internet per acquisti on line e sulla contraffazione dei prodotti per il corpo attraverso per ragazzi delle scuole secondarie

**Semplicemente ben-essere e 10@lode in salute:** promozione di corrette abitudini alimentari e di salute tra i più giovani e i loro genitori

## risultati

Pubblicazione dell'Anagrafe dell'Edilizia scolastica e apertura alle associazioni dell'omonimo Osservatorio.

Sentenza storica del Tar del Lazio (2014) sulla legittimità dei cittadini di accedere gratuitamente alle banche dati della Pubblica Amministrazione secondo quanto previsto dalla legge 33/2013

Istituzionalizzazione della Giornata nazionale della sicurezza. 20.000 scuole e circa 3.000.000

studenti coinvolti nelle ultime 4 giornate con materiali, prove, incontri, eventi.

Protocolli di intesa con il Ministero dell'Istruzione e con il Dipartimento della Protezione Civile

595 scuole monitorate da 430 monitori civici.

4 Rapporti nazionali "Sicurezza, qualità, accessibilità a scuola" Petizione on line "Io mangio giusto" con Italia sveglia con 19.421 firme

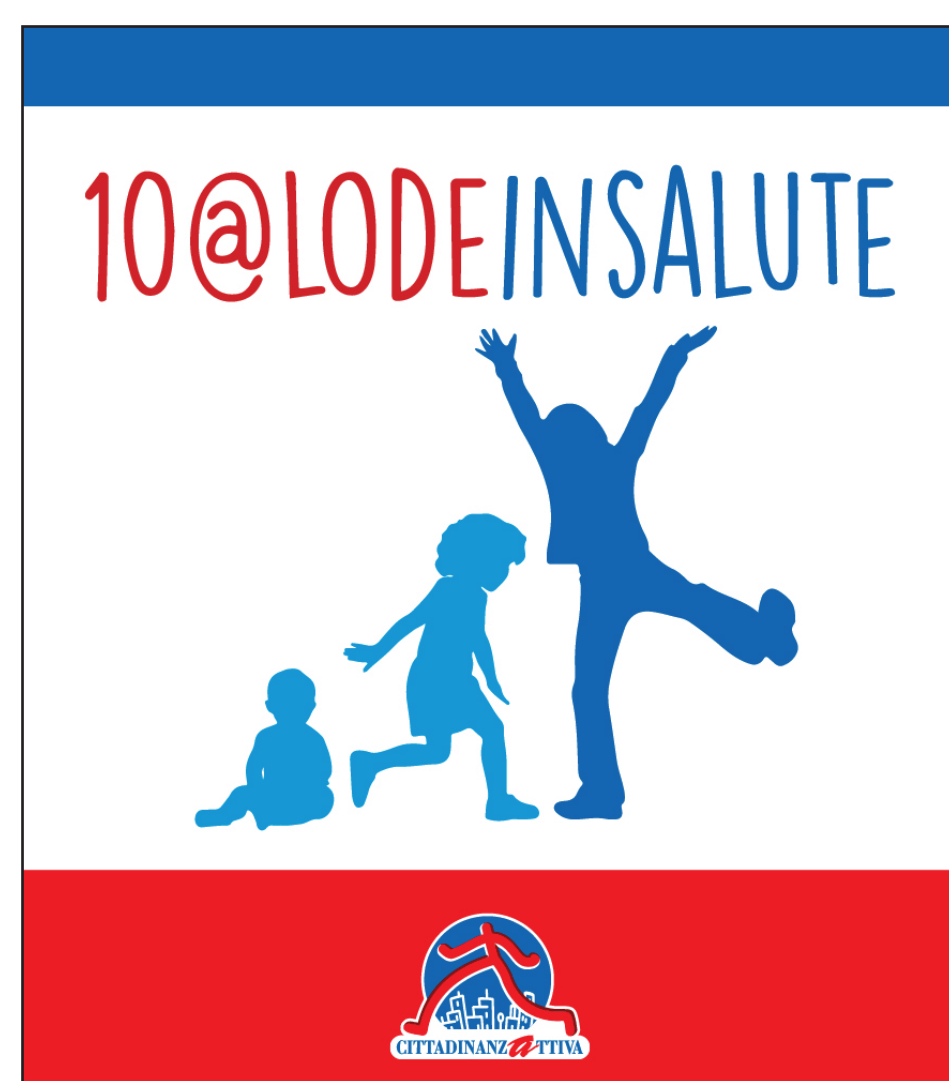
Sondaggi on line su web e numeri di emergenza con 4.162 studenti.

Decine di barriere architettoniche eliminate ed ausili donati (con Uildm)

441 buone pratiche premiate con il Premio Scafidi

1.250 Responsabili per la Sicurezza degli Studenti in 30 scuole, di 10 - 12 anni

105 Promotori di benessere, 120 Esperti in contraffazione dei prodotti, di 16 -18 anni ad opera di 60 formatori della Scuola, 45 giovani promotori di idee ecosostenibili per l'Europa.



# SCUOLA

## introduzione

Dal 2010 il Fondo Sanitario nazionale subisce tagli. 9,5% degli italiani rinuncia a curarsi per motivi economici. 25% dei cittadini ha difficoltà di accesso a servizi e prestazioni per tempi di attesa e ticket.

Ritardi cronici per le cronicità (LEA, nomenclatore protesi, Isee). Aumentano disuguaglianze i tra cittadini a seconda del luogo di residenza (8 regioni su 16 garantiscono i LEA).

## strategie/politiche

Tutelare e rilanciare il SSN pubblico, bene comune. Affermare e far rispettare la Carta Europea dei diritti del malato, a partire dalle segnalazioni. Ridurre disuguaglianze e disomogeneità territoriali: tutti i cittadini siano di serie A! Garantire qualità, sicurezza, accesso, sostenibilità per le famiglie.

Facilitare la vita di malati cronici, rari e con fragilità e delle loro famiglie. Potenziare la partecipazione civica e l'attivismo civico. Investire sulle competenze dei leader civici. Lavorare insieme agli altri.

## Alcune iniziative e risultati

**Tour dei diritti "Sono malato anch'io".** La mia salute è un bene di tutti" e 35 anni del TDM, con mostra fotografica in 23 realtà di 19 regioni; sopralluoghi in strutture sanitarie per rilevare situazioni di incuria e degrado; informazione di prossimità sui diritti ai cittadini.

**In - Dolore,** Campagna sulla legge 38/10 con Guida In Dolore; Indagine Civica sull'attenzione al trattamento del dolore nelle strutture Ospedaliere. Oltre 70 iniziative territoriali per la diffusione della guida e 17.000 farmacie coinvolte; 46 ospedali monitorati, 214 reparti, 711 pazienti intervistati; azioni di miglioramento messe a punto nelle realtà che hanno partecipato all'indagine (es. Marche, Piemonte, ecc.). Per questo siamo componenti del Comitato Tecnico Sanitario del Ministero della Salute per l'attuazione della l.38/10.

**Pronto Soccorso,** iniziative per la Settimana del Pronto Soccorso in collaborazione con SIMEU; in tre anni oltre 100 iniziative sul territorio nazionale; seconda indagine civica sulle caratteristiche strutturali- organizzative e sull'attenzione alla persona nel Pronto Soccorso. 99 strutture monitorate, l'80% con SIMEU. 75 le realtà territoriali del TDM, con oltre 150 monitori civici ed interviste a più di 2960 cittadini. Realizzazione della Carta dei diritti del malato in pronto soccorso.

**Carta della qualità della farmacia e protocollo d'Intesa con Federfarma.** 7.000 farmacie coinvolte; 1 conferenza stampa di lancio e avvio della collaborazione sul territorio per l'attuazione e la diffusione della Carta a Prato, Messina, Verona. Organizzazione del pullmino della prevenzione per gli screening oncologici a Piedimonte Matese.

**Hanno rotto il patto.** Più di 100 località sono state coinvolte a maggio del 2016 nella mobilitazione "hanno rotto il patto", con cui abbiamo acceso un faro sugli effetti negativi sui cittadini del mancato rispetto dei tempi previsti nel Patto per la Salute. Nello stesso giorno è stata lanciata una raccolta firme per l'abolizione dei superticket.



Mobilizzazione Nazionale *Hanno rotto il patto*, Pantheon - 4 maggio 2016



# TDM

# introduzione

L'Agenzia per la Valutazione Civica opera dal 2010 per promuovere iniziative di valutazione civica dei servizi e delle politiche pubbliche. In particolare nel quadriennio 2012-2016 l'Agenzia ha consolidato la sua dimensione tecnica a supporto delle iniziative di valutazione civica di Cittadinanzattiva al livello nazionale, regionale e locale, in particolare dell'Audit Civico®; rafforzato il proprio ruolo trasversale al servizio delle reti di Cittadinanzattiva, (monitoraggio del pronto Soccorso con il TDM, della sicurezza delle scuole con la SCA, dei tribunali civili con GD) ; migliorato l'accesso ai dati e la trasparenza delle proprie attività, pubblicando nel sito di Cittadinanzattiva i risultati prodotti con l'Audit Civico® a partire dal 2009; promosso collaborazioni con Istituzioni pubbliche nazionali; fornito informazioni oggettive prodotte dai cittadini e avviato processi di miglioramento attraverso il coinvolgimento diretto delle amministrazioni; formato e supportato cittadini al monitoraggio e alla valutazione civica.

## Alcune iniziative e risultati

### AUDIT CIVICO®

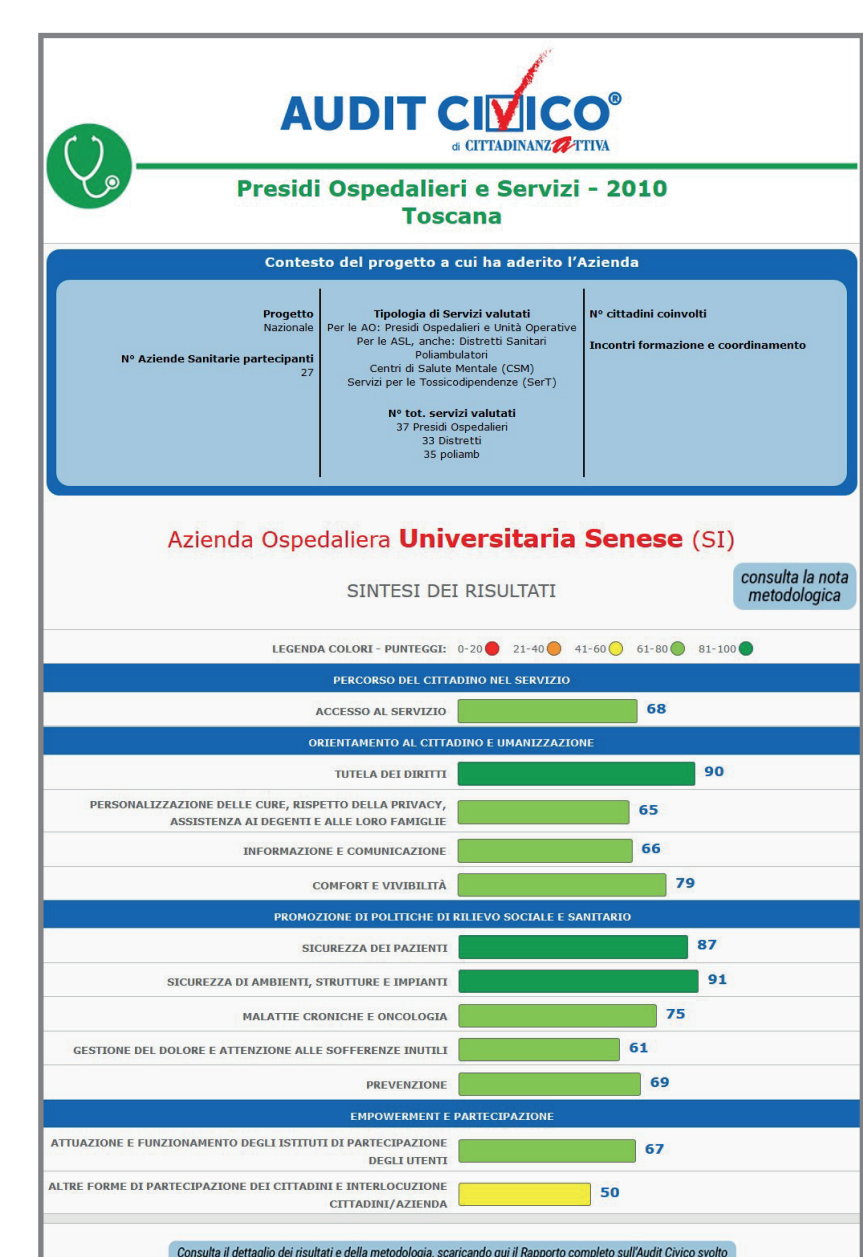
Con la realizzazione dell'**Audit Civico®** nell'area della salute tra 2012 e 2016 sono stati valutati **155 Servizi Ospedalieri** (soprattutto nell'area dell'emergenza urgenza e del pronto soccorso) e **470 Servizi sanitari territoriali** (assistenza domiciliare, salute mentale, presidi territoriali di assistenza e Sert), coinvolgendo **40 aziende sanitarie** in **110 cicli di Audit** e formando circa **300 cittadini**. Con la realizzazione dell'Audit Civico® nell'area della giustizia nel quadriennio 2012-2016 sono stati valutati **6 Tribunali civili**. **LA nostra attività nel settore ha inoltre permesso di ottenere il "Riconoscimento OPEN PA"** del Forum PA e della Camera di Commercio di Roma per aver promosso iniziative di "trasparenza dinamica" come **l'Audit Civico®**, Roma, 2013; e la presentazione dell'esperienza italiana dell'Audit Civico® come forma innovativa di partnership tra cittadini e pubbliche amministrazioni alla Conferenza annuale dell'OCSE nel 2014.

**VALUTAZIONE PARTECIPATA DEL GRADO DI UMANIZZAZIONE DEGLI OSPEDALI DAL PUNTO DI VISTA DEL CITTADINI** - Programma realizzato in partnership con Agenas, finanziato dal Ministero della Salute, che ha prodotto la valutazione di **287 strutture ospedaliere** in **tutte le Regioni**, e il coinvolgimento di circa **600 volontari** di **286 Associazioni**.

**TRASPARENZA** - L'Agenzia ha reso **accessibili online i risultati dell'Audit Civico®** lavorando a una nuova area del sito di Cittadinanzattiva in cui sono pubblicati in modo semplice e leggibile i risultati a partire dal 2009.



SUMMER SCHOOL PER LEADER CIVICI SULL' HEALTH TECHNOLOGY ASSESSMENT (HTA)  
3 edizioni: 2012-13-14, 75 leader civici formati



## introduzione

Il progressivo impoverimento della popolazione degli ultimi anni, il processo di smantellamento dei servizi pubblici e la conseguente erosione dei diritti sociali hanno generato e cristallizzato disparità sempre più acute. Il servizio giustizia, sempre meno accessibile per i comuni cittadini e sempre più spesso somministrato in maniera diseguale, riflette le contraddizioni della società. In questo quadro, i temi dell'inclusione, della tutela dei diritti delle persone a rischio di emarginazione, della parità di accesso alla giustizia, della legalità, hanno orientato le politiche promosse dalla rete di Giustizia per i Diritti nell'ultimo quadriennio.

## strategie/politiche

Il lavoro di Giustizia per i Diritti è stato rivolto allo sviluppo di iniziative, progetti, campagne e attività di lobbying, alla promozione di azioni legali, alla costruzione e di nuove alleanze e di azioni in rete con diverse organizzazioni nei seguenti ambiti tematici, che ne hanno definito le principali aree strategiche di intervento:

- **DIRITTI UMANI:** iniziative sul terreno della promozione e tutela dei diritti **delle persone detenute, dei migranti e richiedenti asilo.**
- **ACCESSO ALLA GIUSTIZIA:** iniziative in tema di **garanzia di accesso al servizio giustizia da parte dei cittadini** sotto il profilo dei costi, dei tempi, delle pari opportunità, della partecipazione.
- **LEGALITA':** iniziative sul fronte della lotta alla **corruzione ed ai privilegi.**

## alcune iniziative

**TORTURA PUNTO E A CAPO.** Campagna per l'introduzione del reato di tortura in Italia, iniziative promosse in collaborazione con **Antigone Onlus** e **Amnesty International Italia.**

**InCAStrati.** Iniziative civiche per la trasparenza nella gestione dei centri di accoglienza straordinaria e per la tutela dei diritti dei richiedenti asilo, campagna promossa in collaborazione con **LasciateCIEntrare** e **Libera - Associazioni, Nomi e Numeri contro le mafie.**

**AUDIT CIVICO NELLA GIUSTIZIA CIVILE.** Progetto di valutazione civica nella giustizia civile realizzato in collaborazione con il Dipartimento della Funzione Pubblica presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, che ha coinvolto Ministero della Giustizia, gli Uffici Giudiziari e Ordini degli Avvocati di Milano, Bologna, Firenze, Napoli, Taranto e Catania.

**PROTOCOLLO DI COLLABORAZIONE CON LA DIREZIONE DELLA CASA DI RECLUSIONE DI ROMA-REBIBBIA.** Protocollo per lo sviluppo di iniziative di promozione della cultura dei diritti e della giustizia ripartiva come alternativa alla devianza e al carcere, con il coinvolgimento della compagnia teatrale "Stabile Assai" composta da detenuti ed ex detenuti.

**VITALIZI: NUOCE GRAVEMENTE A...** Campagna per l'abolizione dei vitalizi degli ex consiglieri regionali ed il passaggio al sistema contributivo per i consiglieri regionali rieletti e cessati dal mandato.

## alcuni risultati

Cittadinanzattiva è stata ammessa come parte civile in numerosi ed importanti procedimenti penali per **corruzione ed altri reati contro la Pubblica Amministrazione**, pendenti nel **Lazio, in Valle d'Aosta, in Puglia, in Molise.** E' l'unica associazione ammessa come parte civile in tutti e cinque i processi legati all'inchiesta "mafia capitale". Cittadinanzattiva è parte civile nel processo "ambiente svenduto" sulla vicenda dell'ILVA di Taranto; nel processo per l'omicidio di Stefano Cucchi; nel processo per la strage ferroviaria di Viareggio.



## introduzione

L'attività del PiT dal 2012 ad oggi è stata improntata al rinnovamento della tutela. La spinta di rinnovamento interno è partita dal dibattito sulle forme di tutela sinora sperimentate e sulla necessità di innovare e riorganizzare la tutela stessa; inoltre, il contesto sociale, economico, politico e culturale in Italia è notevolmente cambiato e con esso sono cambiate anche le istanze dei cittadini. In uno scenario improntato a così rapidi e significativi cambiamenti, emerge anche per Cittadinanzattiva il bisogno di migliorare le sue capacità di risposta sul fronte delle politiche di tutela e degli strumenti ad esse collegati.

## strategie/politiche

L'implementazione del percorso di riorganizzazione della tutela e il rinnovamento degli strumenti di tutela sono state le due principali strategie che hanno guidato le attività del PiT. Sono state rinnovate le regole interne al Movimento relative alla tutela e al rapporto tra i consulenti e Cittadinanzattiva (Codice di Condotta e Patto per la tutela) e sono state introdotte la Carta dei servizi della tutela legale e quella medico – legale: che garantiscono trasparenza ai cittadini che si rivolgono alla nostra associazione. Aperti nuovi Centri di tutela locali e rilanciate e implementate le attività delle strutture esistenti.

## alcune iniziative

Principali attività svolte per attuare le strategie:

**Seminari di formazione in tema di Tutela**, scheda informatica e metodologia PiT, rivolti ai volontari dei Centri di tutela, ai consulenti e ai responsabili delle assemblee

**Sostegno e supporto all'uso della scheda informatica**  
**Consulenza di II livello** a sostegno e supporto dei Centri di tutela sui singoli casi

**Sostegno ai Centri di Tutela** locali sulla eventuale predisposizioni di rapporti locali

**Predisposizione di sussidi tematici, aggiornamenti normativi, faq** per i Centri di Tutela

**Costituzione albo dei consulenti**

**Implementazione Banca dati azioni legali**

## alcuni risultati

- Nel 2014 ultimato il rinnovamento degli strumenti interni e delle regole che afferiscono alla tutela. Tale strategia perseguita in sinergia con la rete Giustizia per i Diritti, ha portato all'approvazione in Direzione della Carta dei servizi dei Medici e all'aggiornamento e approvazione della Carta dei servizi della tutela legale.

- Centri di tutela in rete: 90
- Seminari realizzati dal 2012 ad oggi: 40
- Operatori accreditati all'uso della scheda informatica: 300
- I casi gestiti dal 2012 ad oggi dal PiT (area salute, servizi, giustizia): 140.000



## introduzione

Cittadinanzattiva ha abbracciato con convinzione la prospettiva europea sin da quando, oltre 15 anni fa, ha deciso di costituire un network civico per affermare, praticandola, la cittadinanza attiva europea, e contribuire a collocarla al centro dell'agenda politica.

Affermare la cittadinanza attiva europea significa perseguire gli obiettivi e condividere i valori custoditi nei Trattati, dai quali Cittadinanzattiva ha tratto linfa per le più significative iniziative condotte dalla sua rete europea Active Citizenship Network. Specialmente in questo difficile periodo storico, occuparsi di Europa è al tempo stesso un dovere e un privilegio.

## strategie/politiche

In questi anni la linea politica di Active Citizenship Network (ACN) si è sviluppata lungo le seguenti quattro direttrici: accreditamento presso le istituzioni dell'UE; continuare l'opera di consolidamento di ACN tra gli attori più qualificati della società civile che si occupano di sanità in Europa; valorizzare in ambito UE ciò che le reti di Cittadinanzattiva producono in ambito nazionale; affermare ACN come interlocutore per le politiche europee che hanno al centro gli interessi dei consumatori e degli utenti.

## principali attività

Apertura a Bruxelles di una sede di rappresentanza.

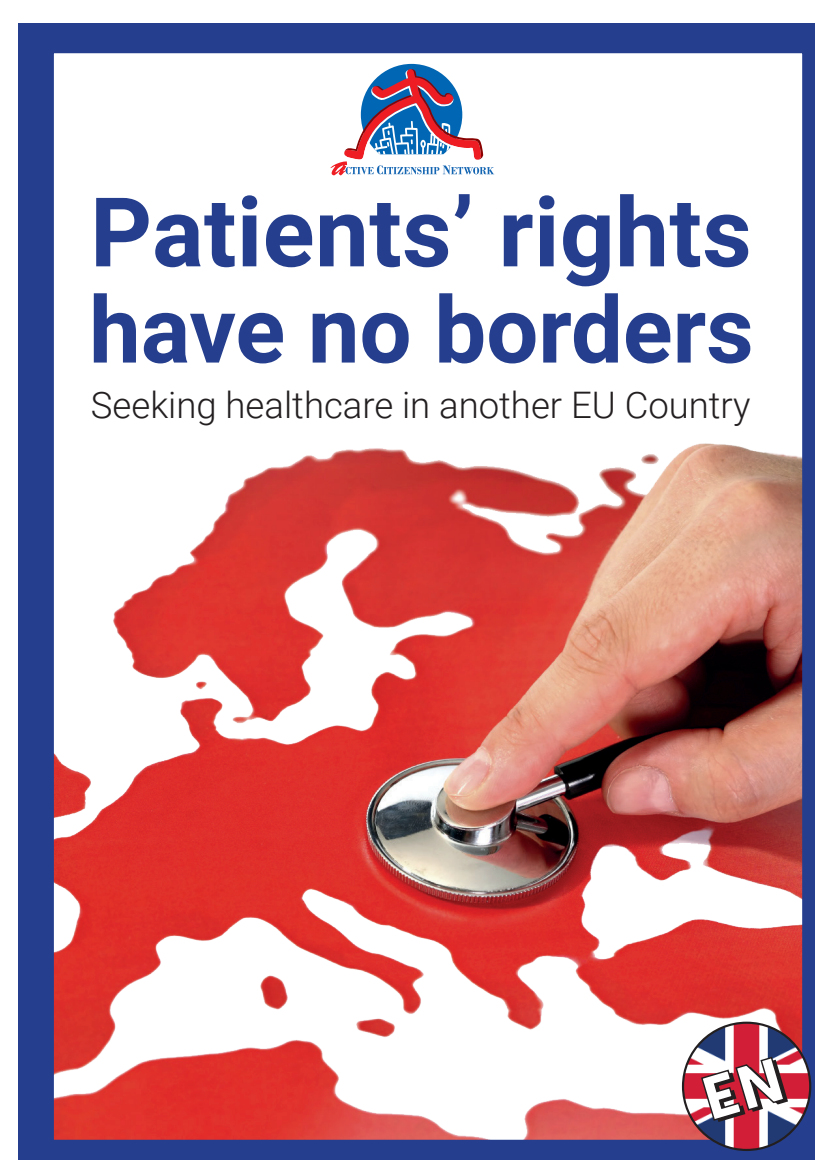
In tema di politiche sanitarie, realizzate 4 Giornate Europee dei Diritti del Malato e coinvolto 90 associazioni di 27 Paesi + 15 Network europei.

Promozione di campagne di comunicazione: in 14 Paesi sulle cure all'estero e in 8 paesi in tema di mobilità e tutela dei passeggeri.

In 18 Paesi: indagine civica sul rispetto del diritto ad evitare sofferenze inutili, e raccolta di buone pratiche.

In 12 Paesi: monitoraggio sull'applicazione della Direttiva sulle cure all'estero.

Valorizzate in ambito europeo esperienze di successo di Cittadinanzattiva in tema di politiche della cronicità e lotta agli sprechi in sanità.



## principali risultati

- Costituzione dell'Interest Group di Parlamentari europei sui diritti dei pazienti e le cure all'estero: coinvolge 24 europarlamentari di 10 Paesi e 5 Gruppi politici, ha il supporto di 100 tra associazioni & stakeholder, e in meno di 6 mesi ha promosso 3 evential Parlamento Europeo.
- Nella Risoluzione del 19 maggio 2015 su un'assistenza sanitaria più sicura, il Parlamento Europeo ha riconosciuto ufficialmente il valore della Carta Europea dei Diritti del Malato e della Giornata Europea, invitando la Commissione e gli Stati membri a supportarla.
- Alle Giornate Europee dei Diritti del Malato hanno partecipato complessivamente circa 500 tra interlocutori pubblici e privati.
- Nel Semestre italiano di Presidenza del Consiglio dell'UE (II° metà 2014) ACN ha contribuito ad inserire per la prima volta nell'Agenda politica Europea il tema del diritto a evitare sofferenze inutili.
- ACN premiata in tema di lotta al dolore col "Sine Dolore Excellence Award" 2016, premio corrisposto da Efhre International University.
- Oltre 4000 cittadini di 8 paesi europei sono stati raggiunti dalla campagna di informazione sui diritti dei passeggeri promossa da ACN. Questo ha permesso ad ACN di essere riconosciuto interlocutore della Commissione Europea sui temi della mobilità e della tutela dei passeggeri.



## introduzione

Dal 2010 il Fondo Sanitario nazionale subisce tagli e anche i servizi e il personale. Si riducono ore di riabilitazione e ADI. Le famiglie suppliscono le mancanze di servizi, ma è sempre più difficile conciliare l'assistenza con l'attività lavorativa. La trappola burocratica è sempre in agguato e i ritardi cronici per le cronicità (LEA, nomenclatore protesici, Isee).

## strategie/politiche

Tutelare e rilanciare il SSN pubblico, bene comune. Affermare e far rispettare la Carta Europea dei diritti del malato. Ridurre disuguaglianze e disomogeneità territoriali: tutti i cittadini siano di serie A! Garantire qualità, sicurezza, accesso, sostenibilità per le famiglie. Facilitare la vita di malati cronici, rari e con fragilità e delle loro famiglie. Potenziare la partecipazione civica e l'attivismo civico. Far crescere il coordinamento, anche investendo sulle competenze dei leader civici

## alcune iniziative e risultati

**Mi sta a cuore** - Indagine civica su percorsi di prevenzione, diagnosi e cura delle persone con malattie cardio e cerebrovascolari. Coinvolte 16 ASL/Aziende Ospedaliere e 5 Regioni: Lombardia, Veneto, Lazio e Basilicata dalle corrispondenti sedi regionali e gli attivisti di Cittadinanzattiva.

-Guida alla salute di cuore e cervello; 23.000 copie stampate distribuite dalle realtà locali; oltre 20 iniziative di piazza per conoscere i diritti e stili di vita salutari; misurazione del rischio nelle farmacie; incontri nelle carceri (es. in provincia di Caserta). Avvio in Marche e Umbria di gruppi di cammino.

[www.malattiarare.cittadinanzattiva.it](http://www.malattiarare.cittadinanzattiva.it) Portale di orientamento e informazione per i diritti delle persone affette da patologie rare, con percorso personalizzato di informazione per giovani adulti e bambini. 221.949 visitatori unici gli accessi di due anni di attività, 397.570 le pagine visitate.

109 le associazioni di persone affette da patologia cronica e rara che aderiscono la rete al 2016: 5 in più solo nell'ultimo anno. Realizzazione del Primo rapporto Regionale sulle politiche della cronicità in Emilia Romagna.

Programma **Epatite C Siamo!** per facilitare l'accesso ai farmaci innovativi che eradicano il virus; attivati la linea telefonica nazionale e l'indirizzo mail dedicati per 6 mesi. Abbiamo scoperto e denunciato il turismo verso l'India per l'acquisto dei farmaci troppo costoso, così come la discriminazione per i co-infetti. Formati 20 leader del TDM e realizzato sussidi per la tutela; collaborato con AMICI, Antigone, ASNET, Associazioni malati di reni; SIFO, Federfarma, Forum Trapiantati, Gay Helpline; Ipasvi; LILA, Simit.

Messi a punto, insieme alle associazioni AnMAR e Amici, oltre che a diversi professionisti della sanità (oltre 25 inclusi Ministero della salute, Agenas e FIASO), i **PDTA** (percorsi diagnostico terapeutici assistenziali) sulle malattie croniche infiammatorie dell'intestino e delle malattie reumatiche, che la Conferenza Stato Regioni ha recepito puntualmente con Intesa.

